



ARCHIVIO FAMIGLIA BONOLA

Criteri di ordinamento – Struttura del Fondo

Criteri di ordinamento

In fase di riordino è stato riscontrato che gran parte delle unità archivistiche è riconducibile a un unico soggetto produttore, ovvero la persona che ha prodotto o conservato l'unità. Questo ha permesso di suddividere il Fondo in otto sezioni corrispondenti agli archivi personali di ciascun individuo, elencati cronologicamente secondo la data di nascita del soggetto produttore. Alcune sezioni presentano ulteriori raggruppamenti interni, basati sul contenuto dei documenti o sulla tipologia (pacchi di corrispondenza, registri contabili, ...). Da questa prima partizione restano esclusi i fascicoli e i registri riguardanti l'intera famiglia, non riguardanti un singolo individuo. In fase di riordino si è individuato un secondo criterio di archiviazione relativo al loro contenuto e alla loro tipologia documentaria. Questo criterio ha portato all'organizzazione in serie documentarie al cui accrescimento hanno contribuito le generazioni che si sono succedute nel tempo.

Vi sono infine casi in cui manca un legame evidente tra i documenti. A questa tipologia appartengono i documenti fuoriusciti dai fascicoli originali e raggruppati ex post durante le consultazioni del fondo avvenute in passato. Ove possibile queste unità sono state scorporate riconducendo i singoli documenti al fascicolo di origine oppure inseriti tra i documenti sciolti nelle rispettive sezioni dell'albero archivistico. Di questa categoria fanno parte anche le miscellanee costituite in origine dal soggetto produttore e pertanto non scorporabili: al termine del riordino è stata creata una sezione ad esse dedicata.

Come accennato, i documenti sciolti sono stati esaminati singolarmente e quindi raggruppati per argomento in coerenza con il principio di suddivisione delle unità. Queste nuove unità archivistiche furono quindi ricondotte nel livello del fondo. Dato il numero esiguo di documenti sciolti, la compilazione della relativa scheda descrittiva non ha rappresentato particolari difficoltà, permettendo di inserire una dettagliata descrizione delle carte, un'indicizzazione dei record di autorità principali, gli estremi cronologici e la consistenza.

Struttura del fondo

In base ai principi di riordino enunciati, il Fondo ha assunto una struttura ad albero su quattro livelli subordinati, che abbiamo identificato con i nomi: Fondo – sezione – serie – sottoserie. Al primo livello troviamo otto sezioni corrispondenti agli archivi personali di singoli membri delle famiglie Bonola e Marazza. Solo alcune di esse presentano ulteriori suddivisioni interne in serie, giustificate per sezioni di grandi dimensioni o da elementi estrinseci o intrinseci rinvenuti sulla documentazione. In ordine cronologico secondo la data di nascita troviamo:

1. Bartolomeo Bonola (1818/10/26-?);
2. Gerolamo Bonola (1820-1879);
3. Giulio Bonola (1865/01/25-1939) è la sezione più articolata, a sua volta suddivisa in sei serie: 'Carte di famiglia' contiene fascicoli riguardanti la villa di Borgomanero, i rapporti con il Comune e pratiche legali riguardanti lo stesso Giulio, nonché le sue disposizioni testamentarie. 'Studi, pubblicazioni, discorsi' comprende le sottoserie relative alle diverse pubblicazioni cui lavorò il Bonola, ovvero il *Carteggio fra Alessandro Manzoni e Antonio Rosmini*, *La ferrovia del Sempione*, studi su un bassorilievo raffigurante S. Cecilia, studi di argomento giuridico, ricerche di argomento diverso. Passiamo quindi alla serie 'Pratiche legali', forse la più consistente. 'Epistolario privato' contiene soprattutto pacchi di corrispondenza originariamente conservati in una scatola di legno, legati con dello spago colorato. 'Monterosa e valli alpine' comprende documenti relativi alla candidatura del Bonola alle elezioni in Ossola nel 1895, ma soprattutto carte di pratiche legali riguardanti i Comuni di quei territori montani. Interessanti le memorie della spedizione per la collocazione di due funi sulla cresta Nord-NordEst del Monte Rosa (Cresta di Santa Caterina. Infine, le 'Miscellanee' ospitano i fascicoli di argomento misto, come pure le carte legate a vari interessi ed enti;
4. La sezione dedicata a Maria Anna Bonola (? -1947) contiene solo carte private, tra cui un epistolario costituito da pacchi di corrispondenza legati con dello spago, rinvenuti ordinati in una scatola di legno;
5. Adele Bonola Lorella in Marazza (1870/01/19-1961/02/01), madre di Achille Marazza;
6. Giovanni Achille Marazza (? -1892/05/28)
7. Ambrogio Marazza (1866-1898)
8. La sezione di carte appartenenti o relative alla Famiglia Ferrario contiene una serie dedicata a Isabella Ferrario (? -1914), nonna materna di Achille Marazza;

Accanto agli archivi personali è presente la documentazione legata agli interessi dell'intera famiglia, non immediatamente riconducibile a un unico individuo:

9. Amministrazione dei beni della famiglia Bonola;
10. Accordi matrimoniali e strumenti di dote;
11. Diplomi e attestati;
12. Miscellanee famiglia Bonola.